

Luci del cinema italiano

**ROMA**  
di Federico Fellini

in edicola il dvd  
con l'Unità a € 9,90 in più

18

giovedì 21 settembre 2006

**10**  
LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**CLARA HASKIL**

in edicola il cd  
con l'Unità a € 5,90 in più

L'isola

L'Isola dei Famosi ha scalzato la serie A. A causa del palinsesto, i gol della 3ª giornata sono stati trasmessi verso le 0,40, esattamente alla fine del programma della Ventura. Così, chi voleva vedere le reti, è passato su Mediaset e Sky. Che ringraziano...



Ciclismo 14,50 Rai 3



Volley 20,30 SkySport2

IN TV

■ 13,00 Italia 1  
Studio Sport  
■ 14,00 SkySport2  
Rugby, Sharks-Blue B.  
■ 14,50 Rai 3  
Ciclismo, Camp. mondiali  
■ 15,45 SkySport2  
Volley, Latina-Montic.  
■ 16,30 SkySportEx.  
Golf, Ryder Cup  
■ 17,45 SkySport2  
Basket, Napoli-Bologna  
■ 18,00 SkySport1  
Calcio, Roma-Inter

■ 20,00 Rai 3  
Rai TG Sport  
■ 20,30 SkySport2  
Volley, Vibov.-Verona  
■ 20,30 SkySport3  
Calcio, Barcellona-L.Sofia  
■ 22,30 SkySport2  
Rugby, London I.-Bristol  
■ 23,15 Eurosport  
Camp. del Mondo di Rally  
■ 0,00 SkySport1  
Sport Time  
■ 1,00 SkySport1  
Mlb, Boston-Minnesota

# L'Inter mette le ali, la Roma torna normale

Bella partita all'Olimpico: gol di Crespo, Doni para rigore di Ibra. Due accoltellati vicino allo stadio

di Alessandro Ferrucci / Roma

## LA PREDESTINATA ALLO SCUDETTO

espugna l'Olimpico (1-0 gol di Crespo), allontanando le polemiche sulla gestione Mancini e riporta la Roma con i piedi per terra. Uno spettacolo grande. Con due squadre che, sin dai primi minuti, riversano sul campo tutte

le potenzialità. Una di faccia all'altra, senza nessun timore, ma tanto rispetto. Nessun tatticismo particolare, ma accortezza per creare difficoltà. Si punta solo sulla forza dei propri uomini e degli schemi provati fino all'ultimo allenamento. Così, Spalletti, ripropone il suo 4-1-4-1, con De Rossi davanti ai difensori e solo Totti in attacco, "circondato" da Perrotta, Aquilani, Pizarro e Mancini (Taddei ha dato forfait all'ultimo). L'allenatore nerazzurro conferma il 4-4-2 con Crespo e Ibra in attacco (fuori Adriano) e una mediana muscolare al centro con Vieira e Dacourt e propositiva a sinistra con Stankovic. Dalla parte opposta, invece, non c'è Figo: gioca Maicon. Spalletti, così, predica palla bassa e veloci triangolazioni di prima, mentre Mancini chiama la palla alta e il gioco sulle fasce per sfruttare i maggiori centimetri dei suoi. Ne escono azioni su azioni, fino a quando l'allenatore giallorosso deve fare a meno del suo Mancini (per infortunio) e inserisce Montella. Senza esterni d'attacco la Roma è decisamente spuntata, mentre l'Inter capisce la sinistra è il punto debole dell'avversario (Perrotta, spesso, si dimentica di rientrare). Crespo ne approfitta e, al terzo tentativo, supera Mexes in dribbling e infila Doni sotto le gambe. Uno spettacolo. Con l'argentino che quando è in serata, diventa immarcabile per chiunque, anche per una difesa

solida come quella giallorossa. Che nella ripresa non può fare altro che atterrarlo per impedirgli di prendere palla in area. Rigore che Doni para a Ibra. La partita, così, sembra ancora aperta, ma la Roma non ha la forza di recuperare. I giallorossi, come in altre occasioni (vedi la gara di Milano contro l'Inter in Supercoppa), dimostrano che a ritmi bassi e a corto di fiato hanno delle difficoltà a costruire azioni d'attacco. Ed è in questi casi che si evidenzia l'assenza di una punta forte di riferimento (che non è Vucinic). Mentre per la banda Mancini ha acquisito l'esperienza per gestire i match, e appare una formazione con la solidità necessaria per un campionato lungo e difficile come quello che ha di fronte. O, per lo meno, lo dimostra sempre contro la Roma...



Hernan Crespo in azione nell'area della Roma. Foto di Pier Paolo Cito/Ansa

## TORINO-SIENA 1-2

Doppio Frick affonda in casa i ragazzi di Zaccheroni. Muzzi accorcchia

Mario Frick mata un Toro che non ha ancora assorbito la cura Zaccheroni e con la sua doppietta regala al Siena la seconda vittoria esterna di questo avvio di campionato. I toscani, messi in campo magistralmente da Beretta, hanno approfittato delle tipiche difensive dei granata, cui non è bastato il gran gol di Muzzi e una ripresa giocata all'arrembaggio per evitare il k.o. Zaccheroni a sorpresa lascia fuori sia Abbruscato che Rosina, affidandosi a Stellone e Muzzi, che avevano trascinato in A i granata nella passata stagione. Pronti via e dopo duecento secondi il Siena è già in vantaggio Frick. Toro scosso, che fa fatica a reagire, mentre gli ospiti sono sempre pericolosi di rimessa, con Frick che fa venire i brividi a Franceschini e Abbiati al 17. Un problema muscolare mette k.o. Stellone, obbligando Zac a inserire Rosina, ma la manovra granata resta lenta e involuta, con lunghi lanci che fanno solo il gioco dei difensori toscani. Qualche lam-

po di Rosina prova ad accendere il Toro, ma è il Siena a colpire ancora al 35', con l'ex Vergassola che si incunea bene in area e sul suo cross Abbiati commette la frittata, consegnando a Frick il pallone del raddoppio. Una partita che sembra già finita, viene riaperta cinque minuti dopo da un gran gol di Muzzi, che sveglia improvvisamente la sua squadra dal letargo. In avvio di ripresa il Toro carica a testa bassa e un tiro da fuori di Fiore (deviato) per poco non beffa il portiere Manninger. Col passare dei minuti la partita si trasforma in un assedio alla porta senese, ma i granata dimostrano tanto coraggio ma scarse idee. Manninger è bravo sui tentativi di Pancaro e Fiore, Giannocaro non considera da rigore un intervento col braccio di un difensore toscano e il pari resta un miraggio. Il Siena festeggia, mentre qualche tifoso granata comincia a rimpiangere Gianni De Biasi e soltanto la curva Maratona risparmia i fischi ai giocatori di Zac. m.d.m.



Luca Toni bloccato da Massimo Paci. Foto di M. Degli Innocenti/Ansa

FIorentina-PARMA 1-0 Dopo due sconfitte, i viola trovano al Franchi la prima vittoria stagionale. Con un gol di Mutu

## Buona la terza, Prandelli può sorridere

Psicologia. In certi casi c'è bisogno anche di ricorrere a una scienza che coi piedi e la tecnica ha poco a che fare ma che alla fine evidentemente funziona. Prendi la Fiorentina: partenza da -19, due sconfitte nelle prime due uscite e l'ambiente già in ebollizione a indicare questo e quel colpevole. Ecco allora che Prandelli sveste i panni dell'allenatore e s'inventa psicologo. Incavolato nero, per giunta. "Firenze non ha capito nulla. O si cambia registro o quest'anno sarà un massacro. E sul futuro ci sono molte cose che a questo punto devo valutare"

ha tuonato alla vigilia. Sarà un caso ma contro il Parma i viola raccattano la prima vittoria dell'anno (1-0) e seppur in mezzo a un mare di sofferenza, iniziano la loro lenta risalita dall'abisso. Per capire che il messaggio del tecnico viola ha raggiunto il destinatario basta il prepartita: prima la squadra va sotto la Fiesole a raccogliere l'applauso, poi ovazione e cori per Prandelli con tanto di striscione inequivocabile della curva: "Cesare non mollare. noi in voi ci crediamo e non vi abbandoniamo". Logica conseguenza è che

anche il campo rispecchi l'atmosfera favorevole. Di fronte a un Parma senza grosse velleità (Pioli rinuncia in avvio a Gasbarroni in nome del turn over) la Fiorentina ci mette da subito voglia e orgoglio, ingredienti non pervenuti nelle prime due uscite. E così al minuto 16 il primo gol in viola di un Mutu sempre più leader (sinistro su assist di Toni) suona come una liberazione. La reazione ducale è sterile e se non fosse per le consuete amnesie della difesa gliata per Frey sarebbe perfino una serata tranquilla. Ancor di più se Toni non gi-

rasse fuori da pochi passi un pallone che Mutu aveva già nascosto anche al portiere (21' e 40') non vedesse la sua conclusione mancata fermata dalla difesa gialloblù sulla linea di porta. Sarebbe, appunto. Perché l'intervallo e la girandola di cambi in avvio di ripresa rinvigoriscono i ducali che al 56' maledicono per due volte la mala sorte nel giro di pochi secondi. Su due angoli consecutivi, infatti, sono prima la traversa (colpo di testa di Paci) quindi il palo (zuccata di Budan) a impedire il punto del pari. La Fiorentina è frastornata. Lo psicologo, sta-

volta, scuote il capo in panchina e non sembra aver terapie. Tocca così a Toni provare a far uscire i suoi dalla crisi di panico (sinistro al 66' cui De Lucia si oppone coi pugni) mentre Mutu (26') si vede anticipare al momento del tiro dopo un cross di Reginaldo. Restano venti minuti che la Fiorentina vive in affanno, il Parma all'arrembaggio. Venti minuti di poco calcio e tanti calci, di un brivido di qua (Paponi anticipato da Frey) e uno di là (punizione di Donadel fuori di niente). Venti minuti che si chiudono con l'arbitro Pieri (decisamente in serata no)

che sventola il rosso in faccia a Luca Toni (sì, quello dei 31 gol, del sorriso sornione stampato in volto, della battuta con accento emiliano sempre pronta che vien da chiedersi dove sia finito) reo di un gesto di reazione su Paci. Prandelli si prende nuovi cori e tre punti che spera almeno facciano morale. Ben consapevole che la psicologia può essere venuta buona per questa vittoria. Ma che per salvarsi, in quest'annata da vivere ancora per parecchio sotto zero, servirà ben altro.

Francesco Sangermano

## Il tabellone

SERIE A	
● Risultati	
Atalanta-Empoli.....	0-0
Cagliari-Livorno.....	2-2
Chievo-Lazio.....	0-1
Fiorentina-Parma.....	1-0
Messina-Reggina.....	2-0
Milan-Ascoli.....	1-0
Palermo-Catania.....	5-3
Roma-Inter.....	1-0
Sampdoria-Udinese.....	3-3
Torino-Siena.....	1-2

● Classifica	
Palermo.....	9
Inter.....	7
Messina.....	7
Roma.....	6
Siena.....	6
Atalanta.....	5
Empoli.....	5
Catania.....	4
Udinese.....	4
Livorno.....	4
Sampdoria.....	2
Parma.....	1
Chievo.....	1
Ascoli.....	1
Torino.....	1
Cagliari.....	1
Milan.....	1
Lazio.....	-8
Reggina.....	-12
Fiorentina.....	-16

● Marcatori	
4 Bianchi R. (Reg)	
3 Frick M. (Sie); Rigano' C. (Mes)	
2 Amauri C. (Pal); Cambiasso E. (Int); Corini E. (Pal); Corona G. (Cat); Di Michele D. (Pal); Di Natale A. (Udi); Flachi F. (Sam); Suazo D. (Cag); Toni L. (Fio); Ventola N. (Ata);	
1 Asamoah (Udi); Bakayoko (Liv); Barzagli (Pal); Biava (Pal); Bjelanovic (Asc); Bonazzoli (Sam); Bresciano (Pal); Brevi (Sie); Budan (Par); Buscè (Emp); Crespo (Int); Danilevicius (Liv); De Rossi (Rom); Delvecchio (Sam); Felipe (Udi); Ferri (Cag); Iaquineta (Udi); Ibrahimovic (Int); Inzaghi (Mil); Jankulovski (Mil); Kakà (Mil); Lucarelli (Reg); Lucarelli (Liv); Makinwa (Laz); Mancini (Rom); Mandelli (Chi); Mascara (Cat); Mutu (Fio); Muzzi (Tor); Oddo (Laz); Okaka (Rom); Oliveira (Mil); Pellissier (Chi); Perrulli (Asc); Pizarro (Rom); Rocchi (Laz); Saudati (Emp); Seedorf (Mil);	

● Prossimo turno	
Ascoli-Sampdoria	
Catania-Messina	
Empoli-Palermo	
Inter-Chievo	
Lazio-Atalanta	
Livorno-Milan	
Parma-Roma	
Reggina-Torino	
Siena-Cagliari	
Udinese-Fiorentina	

SERIE B	
● Risultati posticipi	
Spezia-Verona.....	1-0
Vicenza-Cesena.....	0-1